CONCEPT STORE
CUCINE LUBE
fratinIinterni
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
UMBERTIDE
Via Morandi n°10 tel:075-9411219 cell:3332129489
www.lubestorefratini.it info@lubestorefratini.it
seguici su: facebook

Perugia

GRANE A PALAZZO

CARO LETTORE, DI' LA TUA PENSI CHE LA BUFERA SULLE NOMINE SANITARIE POSSA COMPROMETTERE I SERVIZI? Scrivici su: www.lanazione.it/umbria

Sanità, bufera sull'«eterno» Orlandi 'Avrà il contratto fino alla pensione'

Polemiche sulla durata dell'incarico dato dalla Marini al manager

Doppio summit

Domattina è prevista la riunione del gruppo consiliare Pd; in serata la Direzione regionale.

Focus

La scintilla

Nuovo scontro nel Pd. Il motivo? Il contratto di Walter Orlandi (**foto sotto**), neodirettore regionale alla Sanità. Sembra infatti che il manager sia destinato a rimanere in carica più dei direttori generali di Asl e Aziende ospedaliere, cioè di coloro che Orlandi è chiamato a coordinare.

Attacco alla 'casta'

Sulle nomine dei nuovi direttori delle aziende ospedaliere e Asl interviene anche Sicobas Perugia: «Il solito gioco delle correnti ha determinato la scelta dei candidati. La 'casta' politica non finisce mai di stupirci. Atri dovevano essere i criteri per la nomina dei direttori».

– PERUGIA –

SI PREANNUNCIA una settimana 'bollente' in casa Pd. Il doppio appuntamento di domani (la mattina riunione del gruppo a Palazzo Cesaroni e la sera Direzione regionale), nato per riportare la pace all'interno del partito dopo le dimissioni dell'assessore Luca Barberini dalla Giunta-Marini, sembra naufragare ancora prima dell'esordio. Il motivo? La firma dei decreti di nomina dei direttori regionali, con Walter Orlandi confermato alla guida della Sanità , ha rotto la tregua tra area Dem e la presidente della Regione. I tentativi di mediazione messi in atto dal segretario del Pd umbro, Giacomo Leonelli, sembrano dunque destinati a fallire già a tavolino.

BRACCIO DI FERRO
In dubbio la presenza dei consiglieri Dem alla riunione del gruppo Pd

NON MANCANO infatti dubbi circa la presenza dei consiglieri Luca Barberini, Eros Brega, Donatella Porzi, Andrea Smacchi e Marco Vinicio Guasticchi alla riunione del gruppo di domattina, in origine considerata propedeutica a superare le criticità in atto. Maggiori invece le probabilità di una presenza di area Dem alla Direzione regionale, dove l'idea è rilanciare, dopo la firma dei decreti di nomina dei direttori regionali, rimarcando con forza il concetto di innovazione. Insomma, si torna alla resa dei conti. A esacerbare gli animi, infatti, sono i particolari che emergono circa il contratto di Walter Orlandi, che pare abbia una scadenza diversa, più lunga rispetto a quella dei vertici sanitari che il manager è chiamato a coordinare. La cosa non è passata inosservata agli addetti ai lavori, tanto che alcuni ironizzano parlando di contratto «non a vita, ma di certo con termine fino... a inizio pensione».

AGGUERRITI L'ex assessore regionale Luca Barberini con Eros Brega, Andrea Smacchi e Marco Guasticchi

INTANTO i sindaci del Pd esprimono «forte preoccupazione per le fibrillazioni scaturite in seno alla Giunta regionale a seguito della vicenda relativa alle nomine degli apicali delle strutture sanitarie». I primi cittadini intendono rappresentare un sentimento diffuso in tutte le comunità locali, «poco appassionate alle "nomine" ma molto sensibili, invece, al tema del rilancio economico della nostra regione e alla difesa di uno stato sociale inclusivo e universale».

SINDACI IN CAMPO
I primi cittadini esprimono «forte preoccupazione per le fibrillazioni in Regione»

ALLO STESSO tempo i sindaci e la segreteria regionale del Pd rivendicano il merito di avere promosso «una discussione tesa a trovare incisive risposte alle problematiche attuali in tema di gestione dei rifiuti». Per queste ragioni i sindaci democratici invitano tutti i soggetti coinvolti, istituzionali e politici, «ad abbassare i toni della discussione e contribuire, ciascuno, a trovare le opportune soluzioni in grado di restituire unitarietà all'azione di governo regionale».

E SULLE NOMINE dei nuovi direttori delle aziende ospedaliere e Asl interviene anche Sicobas Perugia: «Il solito gioco delle correnti ha determinato la scelta dei candidati. La 'casta' politica non finisce mai di stupirci. Atri dovevano essere i criteri per la nomina dei direttori. Noi avremmo adottato i seguenti: riduzione delle liste d'attesa, trasparenza, piante organiche adeguate ai carichi di lavoro, eliminazione dei posti letto aggiunti e di quelli in appoggio, riduzione del numero delle posizioni organizzative e dei dirigenti».

Cristina Belvedere

Centrodestra pronto a presidiare l'aula

CLAUDIO RICCI (portavoce di centrodestra e liste civiche) annuncia che sarà regolarmente in Consiglio regionale con i consiglieri Mancini, Fiorini, Nevi, Squarta e De Vincenzi) martedì (dalle 10.30 alle 18.30), «seduto sul banco assegnato», per rispettare comunque e simbolicamente il mandato dei cittadini esponendo un cartello con scritto "Noi ci siamo per i cittadini"». Il tutto, nonostante il Consiglio regionale sia stato rinviato «a causa della crisi di Giunta, dopo le nomine di direttori e dirigenti della sanità». Per centrodestra e liste civiche, «ormai è giunto il momento, come chiesto in una mozione, di portare l'argomento in aula per capire se, ancora, esiste una maggioranza in grado di governare».